

FONDO PENSIONE GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA

SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008

Valore delle quote e raffronto con il benchmark

Al 30.9.2008 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	12,910
OBBLIGAZIONARIA 5	12,577
MISTA 30	10,450
BILANCIATA	8,666
GARANTITA	10,328

La valorizzazione delle posizioni del comparto assicurativo avverrà con le medesime modalità del passato e sarà quanto prima disponibile, per gli interessati, nella procedura HR ACCESS – Dossier Individuale.

Il mese di settembre è stato purtroppo dominato dal forte impatto negativo su tutti i mercati provocato dal default della Banca Lehman Brothers e dalle voci di dissesto che hanno riguardato alcuni colossi assicurativi fra cui AIG; grazie però all'intervento di salvataggio attuato dall'amministrazione americana, AIG è riuscita in extremis ad evitare il default, impedendo l'aprirsi di un nuovo fronte di crisi che avrebbe potuto scatenare effetti globali ben più gravi e difficilmente immaginabili.

La situazione complessiva dei mercati comunque, a parte qualche timido tentativo di rimbalzo come quelli susseguenti alle diverse iniezioni di liquidità operate dalle Banche Centrali, all'annuncio del piano "Paulson" o al temporaneo divieto di Londra dello "short selling" cioè delle vendite allo scoperto a breve, è stata dominata dalla progressiva discesa delle quotazioni che dopo aver riguardato soprattutto i titoli dei settori finanziario ed assicurativo si è propagata anche ad altri settori (energetici, telecomunicazioni, auto..) sull'onda dei venti di una recessione, causata dalla crisi dei consumi che sta colpendo le economie reali di tutti i Paesi industrializzati.

In questo quadro, per il quale è impossibile per ora diagnosticare se si sia toccato il limite inferiore e in attesa di una sperabile inversione di tendenza che sono in molti a collocare non prima della seconda metà del 2009, il valore delle quote del nostro Fondo – rappresentato nel [grafico allegato](#) – ha registrato rispetto ad agosto una decisa flessione delle linee "mista" e "bilanciata" che ora, rispetto al 1° gennaio, presentano una performance negativa rispettivamente pari al -4,51% e al - 9,83%. Un lieve aumento si registra invece per le linee monetaria, obbligazionaria e garantita, a prevalente componente obbligazionaria, la cui crescita da inizio anno è compresa fra il 2-3%.

	Risultato	Benchmark	Risultato	Benchmark	Risultato	Benchmark	Risultato	Benchmark
da inizio anno	2,41	3,36	1,93	2,14	-4,51	-5,00	-9,83	-10,34
1 anno	3,14	4,52	2,02	2,81	-7,08	-5,45	-14,54	-11,62
3 anni	7,38	9,19	3,22	4,01	-3,54	-0,49	-9,47	-4,11
5 anni	12,90	15,60	11,46	13,93	9,77	14,96	6,28	15,04
dall'inizio	29,10	33,84	25,77	28,73	4,50	10,83	-13,34	-3,11
media annua	3,48	4,05	3,08	3,44	0,54	1,30	-1,60	-0,37

Si precisa che la linea garantita assicura un rendimento pari al tasso di rivalutazione del trattamento di fine rapporto nelle ipotesi di pensionamento, decesso, invalidità e anticipazione per spese sanitarie. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Informativa. Quanto prima verranno tuttavia messi a disposizione anche i dati relativi ai rendimenti puntuali ed il raffronto con il relativo benchmark

Il confronto a settembre tra i rendimenti ottenuti da ciascuna linea con il benchmark di riferimento - rappresentato nella tabella soprariportata - conferma il gap negativo per le linee monetaria e obbligazionaria (per quest'ultima però la differenza si è ridotta), mentre la mista e la bilanciata pur registrando performance fortemente negative rispetto all'inizio dell'anno, stanno perdendo meno.

Il confronto sugli altri periodi di osservazione (a uno, tre, cinque anni e dall'avvio del Fondo) conferma invece il persistere di un quadro di sottoperformance, che trova la sintesi numerica in una "media annua" delle performances inferiore al benchmark per tutte e quattro le linee.

Quadro di sintesi dei risultati individuali

La [tabella allegata](#) fotografa la situazione del Fondo (con esclusione della linea garantita) aggiornata al 30.9.2008, suddividendo gli iscritti - su base percentuale - per classi di età e misura del risultato complessivamente conseguito, evidenziando il differente livello di criticità connesso alle varie combinazioni dei due fattori.

Rispetto ad agosto, il quadro complessivo dei risultati, a seguito dell'andamento negativo del valore delle linee mista e bilanciata, è peggiorato, facendo scendere al 47% (ad agosto era il 52%) del totale degli Iscritti, il numero di coloro che sono finora in "territorio" positivo di risultati.

Si ricorda comunque il valore provvisorio e relativo della [tabella allegata](#), soprattutto per gli Iscritti posizionati in fasce di età ancora distanti dal traguardo previdenziale.

Si ribadiscono altresì le possibilità offerte dal nostro Fondo, che consente di diversificare gli investimenti fra più linee: ad esempio è sempre possibile destinare il capitale maturato ad una linea tranquilla, e mantenere i flussi futuri alla linea più sfidante, oppure, viceversa, congelare il capitale sulla linea attuale più aggressiva e spostare i flussi contributivi futuri su una linea più rassicurante. La scelta dovrà naturalmente essere ben soppesata, sulla base della propria prospettiva temporale e del proprio risultato complessivo maturato al momento, evitando il più possibile di effettuare scelte di smobilizzo, che "consolidino" perdite legate a temporanei andamenti negativi di mercato.

Il Responsabile del Fondo

Riccardo Biella